

Comprendere e aiutare l'alunno con Sindrome di Asperger

**Comprendere e aiutare
l'alunno con Sindrome
di Asperger**, Quello
che gli insegnanti
devono sapere

Autori: Matt Winter,
Claire Lawrence,
traduzione LEM

LIBRARIA

Pagg.86 – cm 17x24

ISBN 139788896614044

Edizioni LEM LIBRARIA

€11,00

Disponibile



Scegli ora il tipo di spedizione che preferisci:

con piego di libri 2,00 EUR ▼

Paga la spedizione

⊗ **Attenzione: se acquisti più libri, paga le spese di spedizione una volta sola!**

Puoi anche richiedere il libro per email a: info@lem-aps.org e pagarlo con bonifico bancario sul nostro conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Sesto San Giovanni, IBAN: IT54 G0569620700000008431X18

Sono previsti sconti per i Soci e le librerie.



Esplora il libro



Prefazione all'edizione italiana

Questo libro descrive con un linguaggio chiaro e sintetico gli ambiti in cui

l'alunno con Sindrome di Asperger può incontrare difficoltà ed evidenziare

bisogni speciali.

Al di là delle peculiarità individuali, e delle differenze

così significative che caratterizzano le problematiche legate allo spettro autistico, l'esperienza di chi, come me, lavora da anni con questi ragazzi dimostra che è sicuramente possibile adottare linee operative efficaci come quelle indicate da questo libro, che consentano un percorso scolastico proficuo e offrano migliori possibilità di inclusione all'interno della classe. Il libro suggerisce ad esempio strategie operative facilmente fruibili e applicabili a qualsiasi contesto scolastico nell'organizzazione della classe, nell'impostazione delle attività e dei compiti, indica come rendere più prevedibile il compito al fine di limitare le ansie ed i comportamenti problematici. Mette giustamente in rilievo l'importanza di valorizzare i punti di forza, perché da essi si ricava la motivazione e l'interesse per l'impegno scolastico. Sul versante della socialità, evidenzia la necessità di insegnare all'alunno modalità adeguate per comunicare le proprie emozioni e bisogni, sostenere un discorso o imparare a tollerare la frustrazione. Le difficoltà nell'accettare le opinioni altrui, una sconfitta nel gioco, o un voto basso nell'interrogazione, possono provocare, senza un adeguato supporto, l'antipatia degli altri e l'isolamento nel contesto della classe. Assume particolare rilievo il lavoro di squadra, nel quale il ruolo dell'insegnante è fondamentale per creare condizioni di

alleanza con gli altri
colleghi, l'educatore, gli specialisti, i genitori... Solo la
condivisione degli
obbiettivi consente di far fronte efficacemente a problemi
complessi come
quelli che lo spettro autistico presenta. Anche i compagni
diventano una
grande risorsa se adeguatamente preparati.
Le preziose indicazioni fornite dal libro, perfettamente
compatibili con la
realtà scolastica del nostro Paese, sono valide per tutti i
cicli scolastici, dalla
scuola dell'infanzia alle scuole superiori.

Uno strumento di grande aiuto per affrontare un impegno
quotidiano che
resta di notevole difficoltà educativa, ma può portare a
risultati positivi e
gratificanti per tutti.

Paola Golzi

*Paola Golzi, insegnante di sostegno da 25 anni, lavora presso
l' ICS F.Filzi
di via Ravenna a Milano.*

*Dal 1995 insegna ad allievi con disturbi dello spettro
autistico. Dal 1999*

*coordina nella scuola un progetto pilota avviato sotto la
guida di Enrico*

*Micheli per l'integrazione di alunni dello spettro autistico,
con il*

*tutoraggio e la collaborazione del Centro per la cura e lo
studio*

*dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo,
N.P.I.*

dell'Ospedale San Paolo di Milano.

Introduzione dell'Autore

Come insegnante di scuola primaria sono pienamente consapevole di

quanto sia prezioso il tempo di un insegnante. Quando mi sono ritrovato a dover imparare cosa fosse la Sindrome di Asperger, ho scoperto che avrei dovuto destreggiarmi tra parecchi testi sostanzialmente scritti da una prospettiva genitoriale o psicologica, non dal punto di vista di un insegnante. Dopo molte ore di lettura di testi sulla SA, di colloqui con genitori di bambini con la SA, di discussioni coi professionisti, dopo l'esperienza come insegnante di classe e di lavoro con bambini con la SA, mi è stato chiesto di scrivere questo libro sintetico per far risparmiare tempo agli insegnanti.

L'obiettivo di questo libro è di offrire a chi legge un compendio delle

informazioni attualmente disponibili sulla SA che siano di interesse per gli insegnanti, fornire una migliore comprensione degli alunni con SA, dare suggerimenti rapidi e idee pratiche che potrete iniziare ad usare immediatamente in classe. Spero che questa lettura vi dia delle buone basi e che poi vi sentiate motivati ad approfondire l'argomento. Alla fine del libro c'è una lista di letture che raccomando e siti web dalle cui fonti ho attinto*, trovandole estremamente utili. Spero con questo libro di offrirvi un aiuto prezioso. Vedrete che ho usato i pronomi di genere in maniera interscambiabile, nel corso del libro. E' stato fatto in maniera deliberata. Anche se la SA è più diffusa nei maschi che non nelle femmine, ho voluto usare entrambi i pronomi per un approccio paritario alle persone con la SA.

Matt Winter

Indice generale

Prefazione all'edizione italiana.....	10
Introduzione.....	12
1. Cos'è la Sindrome di Asperger?.....	13
2. Quali segni può manifestare l'alunno?.....	15

CARATTERISTICHE GENERALI.....	15
Sincerità.....	15
Stile cognitivo.....	15
Interessi particolari.....	16
Amore per le routine.....	16
INTERAZIONE SOCIALE.....	16
Difficoltà a leggere i segnali sociali e il linguaggio corporeo.....	16
Difficoltà ad esprimere e/o a modulare le proprie emozioni	17
Difficoltà a leggere le emozioni altrui.....	17
Forte codice morale e senso di giustizia.....	18
Difficoltà con la “Teoria della mente”	18
Comportamento rispetto al gioco.....	18
ASPETTI FISICI E SENSORIALI.....	19
Goffaggine motoria.....	19
Ritmo.....	19
Sensibilità sensoriale.....	19
Scarso senso di orientamento.....	21
Difficoltà di coordinazione.....	21
Difficoltà di percezione visiva.....	22
Problemi di percezione uditiva.....	22
Soglia del dolore alterata.....	23
Elevati livelli di stress.....	23
5	
3. Strategie generali per la classe.....	24
Rendete tutto visivo.....	24
Date informazioni sui cambiamenti.....	25
Fate elenchi e programmi.....	25
Contrassegnate con diversi colori.....	25
Nello spiegare, usate la gestualità.....	26
Utilizzate dei timer	26

Create regole formali.....	.27
Selezionate voi i gruppi	27
Decidete voi i posti a sedere.....	.27
Incoraggiate controllata.....	l'interazione .28
Monitorate il linguaggio.....	.28
Ripetete le istruzioni.....	29
Siate prescrittivi.....	.29
4. Strategie individuali per l'alunno.....	.31
Create una mappa della scuola.....	.31
Organizzate l'arrivo anticipato.....	.31
Sfruttate i suoi interessi particolari.....	.31
Permettete metodi alternativi per prendere appunti.....	.32
Create un codice per chiedere aiuto.....	.32
Siate pazienti quando fate domande33
Siate direttivi.....	.33
Rispettate i "time-out".....	.33
Concordate un'attività autonoma di ripiego.....	33
Lavorate sui rapporti casa/scuola.....	.34
Istituite un "Cartellino d'Uscita".....	.34
Create una zona franca.....	.35
5. Come aiutare l'alunno nell'apprendimento?.....	.36

6

ASPETTI PROBLEMATICI.....	.36
Siete sicuri che sappia come fare?37
Siete sicuri che le vostre istruzioni siano sufficientemente chiare?37
Sta forse lottando con il criterio di " migliore alternativa"?37
Ha un problema nel "pensare oltre"?37
È tormentato da una scelta?37
E' paralizzato dalla paura di fallire?	

.....	.37
Fa fatica a mettere per iscritto ciò che ha in mente?	
.....	38
Fa resistenza ad attività che ritiene senza scopo?	
.....	38
Il vostro metodo d'insegnamento non è il suo modo migliore di apprendere? ...	38
TEMI SPECIFICI.....	39
NON DIMENTICATE I PUNTI DI FORZA!.....	39
6. I compiti a casa.....	41
Adattate i compiti a casa.....	41
Designate un ambiente per lo svolgimento dei compiti.....	42
Favorite lo studio indipendente.....	43
7. Come aiutarlo a gestire lo stress?.....	45
Gestite le vostre stesse emozioni.....	45
Lasciategli usare una pallina anti-stress.....	45
Insegnate a gestire la rabbia.....	46
Introducete un cartellino della rabbia.....	46
Un Rifugio Sicuro.....	47
Tecniche di pressione profonda.....	47
Oggetti rassicuranti	47
Suggerite di sfogare l'ansia.....	48
Distogliere l'attenzione.....	48
Usate un suo interesse come elemento calmante	48
Fornitegli un quadernino per le cose che non comprende.....	49

7

Lasciatelo mettere in contatto scritto con un adulto che lo possa consigliare....	49
Mantenete il controllo della situazione.....	49
Adottate provvedimenti coerenti.....	49

Scegliete la vostra battaglia.....	50
Permettete una differenziazione ragionevole.....	50
Sistemi di ricompensa.....	51
Adeguate l'ambiente sensoriale.....	51
Le difficoltà sensoriali e gli ambienti scolastici.....	54
8. Su cosa dovrebbe concentrarsi l'insegnante di sostegno?....	55
Create un'agenda visiva.....	56
Aiutare l'alunno nelle abilità sociali.....	57
Storie sociali.....	58
Conversazioni a fumetti.....	59
Cerchie di conoscenze.....	59
Gioco di ruolo	60
Formule di apertura e chiusura.....	60
Club di interesse.....	60
Compagni.....	60
"In cerca di indizi".....	61
Programmi tv.....	61
Fornire suggerimenti.....	62
Aiutare l'alunno nei contesti di gioco.....	62
"Esplorando le emozioni".....	63
Momento dedicato alla discussione di argomenti.....	63
Attenti al bullismo.....	64
9. Chi altri nella scuola deve sapere?.....	66
10. Cosa bisognerebbe fare prima di un cambio di classe o scuola?.....	69
8	
11. Come può essere d'aiuto la scuola nel suo insieme?.....	71
Pensate a un programma di educazione fisica alternativo.....	71

Comunicazione tra casa e scuola.....	72
La Stanza della Quietè.....	72
Scelta delle materie.....	73
Comunità asperger.....	73
I pasti.....	74
Gli esami.....	74
Rapporti con i professionisti della salute.....	74
Counselor di supporto.....	75
12. Sono qualificato per insegnare a questo alunno?.....	76
13. Voglio saperne di più, da dove partire?.....	77
14. Bibliografia.....	80